

Vivere CAVARENO

NOTIZIARIO INFORMATIVO DEL COMUNE DI CAVARENO



Comune di Cavareno

Direttore Responsabile: Mauro Keller - Reg. Tribunale di Trento n. 28 del 20.12.2010

Dicembre 2016

Numero 7



Come gli anni scorsi, l'amministrazione comunale informa, nel dettaglio, sullo stato di attuazione dei propri programmi che riguardano le attività istituzionali, oltre ad alcuni temi d'interesse generale e alle opere pubbliche eseguite nel 2016 e in programma il prossimo anno.

Questo rendiconto annuale è frutto della consapevolezza che il Comune è chiamato ad amministrare il bene pubblico con impegno, senso di responsabilità, trasparenza e nell'interesse collettivo.

Di seguito vi illustreremo:

- | | | |
|----------|---|---------|
| 1 | Il riordino istituzionale | pag. 2 |
| 2 | L'Unione Altanaunia | pag. 2 |
| 3 | Il Bilancio e la situazione congiunturale | pag. 3 |
| 4 | Le opere pubbliche - progetti e lavori | pag. 4 |
| 5 | L'attenzione all'ambiente | pag. 15 |
| 6 | Alcune iniziative significative | pag. 18 |
| 7 | Le Associazioni di Volontariato | pag. 21 |

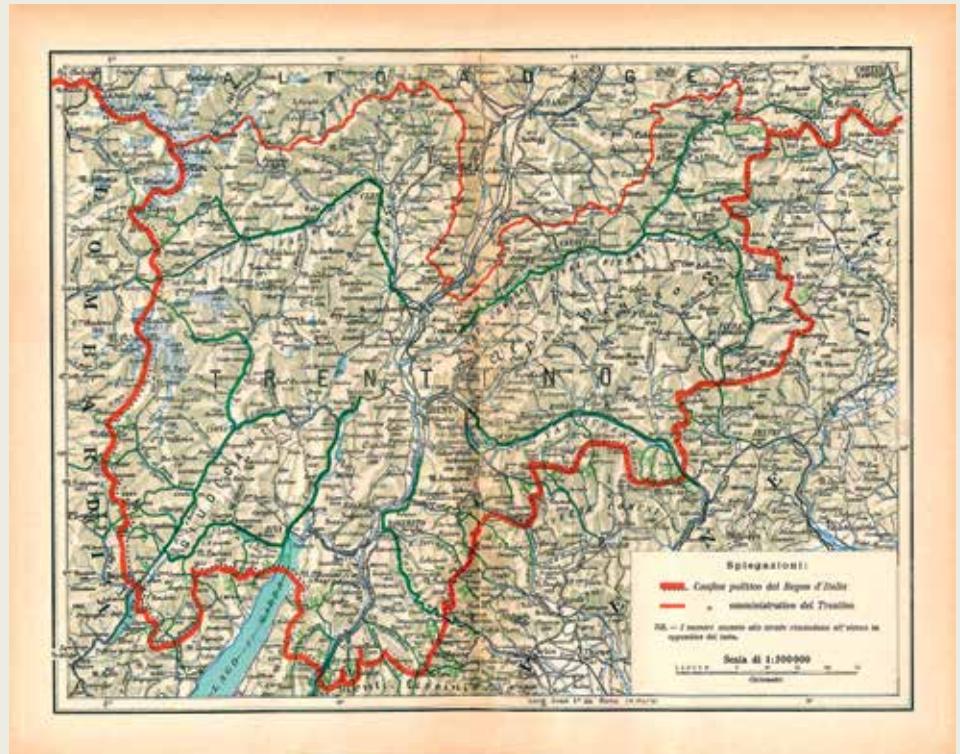
1 Il riordino istituzionale

Com'è noto è in atto un imponente riordino istituzionale che, in sintesi, può essere così riassunto almeno nelle novità più significative che interessano la nostra zona:

- a livello provinciale, dopo svariate modifiche, è stato definito dalla Provincia l'ambito territoriale dell'Alta valle di Non, del quale fanno parte i Comuni di Castelfondo, Cavareno, Fondo, Malosco, Romeno, Ronzone, Ruffrè-Mendola e Sarnonico (8 amministrazioni comunali); all'interno di quest'ambito si dovranno trovare degli accordi per la gestione associata dei servizi comunali;
- dal 2014 è attiva l'Unione dei Comuni dell'Altanaunia, deliberata dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone e Sarnonico;
- i Comuni di Castelfondo, Fondo, Malosco e Ruffrè-Mendola non si sono fusi in quanto il referendum consultivo avviato la scorsa primavera non ha ottenuto l'adesione di Ruffrè-Mendola;
- nella primavera scorsa, i Comuni di Don e Amblar si sono fusi nel comune unico di Amblar-Don e sono stati esentati fino al 2018 dall'obbligo di adesione alla gestione associata dei servizi;

- i Comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco hanno indetto, un nuovo referendum consultivo per la fusione.
- il Comune di Ruffrè-Mendola,

dopo le dimissioni susseguenti all'esito referendario, ha insediato in novembre la nuova amministrazione comunale.



2 L'Unione Altanaunia tra i Comuni di Cavareno, Malosco, Sarnonico, Romeno e Ronzone

L'Unione Altanaunia ha iniziato il suo percorso nel 2012, quando i nove Comuni dell'ambito storico dell'Alta Anaunia (Amblar, Cavareno, Don, Fondo, Malosco, Romeno, Ronzone, Ruffrè-Mendola, Sarnonico), più i Comuni di Sanzeno e Dambel, con il supporto e sotto l'egida del Consorzio dei Comuni trentini, sono stati coinvolti in un "progetto di unione", con l'intento di giungere, gradualmente e nel tempo, alla creazione di un Comune unico per tutta una serie di motivazioni connesse al sempre più complesso contesto economico/legislativo e burocratico.

La ragione principale era determinata dalla netta percezione che i tempi fossero cambiati sensibilmente e che servisse una decisione forte per dare una risposta univoca ai problemi della Comunità dell'Alta Anaunia in una prospettiva di medio-lungo termine.

In quella fase sei Comuni aderirono rapidamente e convintamente (Cavareno, Fondo, Malosco, Romeno, Ronzone e Sarnonico), mentre gli altri tre (Amblar, Don, Ruffrè-Mendola), nonostante le sollecitazioni rivolte, anche con incontri separati con le Giunte di questi ultimi, non aderirono; Sanzeno e Dambel, invece, non accettarono già nel corso della prima riunione.

Fondo, in seguito, si chiamò fuori quando i restanti cinque Comuni decisero per la sede unificata degli uffici nel Palazzo de Zinis di Cavareno.

L'obiettivo era un modello di sviluppo e riorganizzazione dell'amministrazione pubblica più aderente alla mutata realtà; modello poi mutuato in numerosi ambiti territoriali del Trentino, poiché ritenevamo ormai superato un sistema costituito di tantissimi piccoli Comuni (217 in Trentino nel 2012) a fronte delle crescenti, insostenibili difficoltà economiche in aggiunta ad un sistema burocratico

sempre più complesso e oneroso. Costruire una nuova casa è oggettivamente complesso e questo crediamo sia la ragione principale di alcune inevitabili e scontate criticità che si incontrano nelle prime fasi di ogni processo di cambiamento, anche se, da aprile 2015 a dicembre 2016, sono stati risparmiati, a beneficio dei Comuni aderenti, oltre 265.000 euro.

L'intento che ci prefiggiamo e per il quale stiamo lavorando con grande impegno e determinazione è di cercare di consolidare, con chi ci sta, il progetto di Unione consapevoli che da soli o in piccoli gruppi è sempre più oneroso e difficile amministrare in modo efficiente e/o razionale la cosa pubblica.

Purtroppo, e ci dispiace affermarlo, a prevalere è ancora la logica del campanile o meglio della sua ombra; non quella basata sulla naturale e positiva difesa delle peculiarità locali, ma quella esasperata da una conflittualità irrazionale in una Comunità che si articola in pochi o

pochissimi chilometri di superficie e che si trova, e si troverà sempre più e inevitabilmente a condividere molte o troppe cose.

Quello che ci preme, infine, rimarcare è che

- crediamo sia scontato e doveroso pensare a un'alta valle unita senza divisioni o conflittualità irrazionali e improduttive, pur rispettando le opinioni di ognuno consapevoli, però, che aprire dei solchi di divisione poi non sarà facile rimuoverli;
- ragionare alla pari è logico e corretto se s'intende avere e/o pretendere, com'è giusto che sia, pari dignità;
- l'accentramento degli uffici è e resta, a nostro giudizio, ineludibile se si vogliono davvero cambiare le cose; le persone che lavorano assieme crescono umanamente e professionalmente perché il confronto stimola e consente di migliorare, pur in un periodo ragionevolmente comprensibile;
- crediamo nel progetto e abbiamo dato corso concretamente a decisioni anche impopolari, ma che riteniamo incontrovertibili, finalizzate a produrre nel tempo tangibili e riscontrabili risultati.



3 Il bilancio e la situazione congiunturale

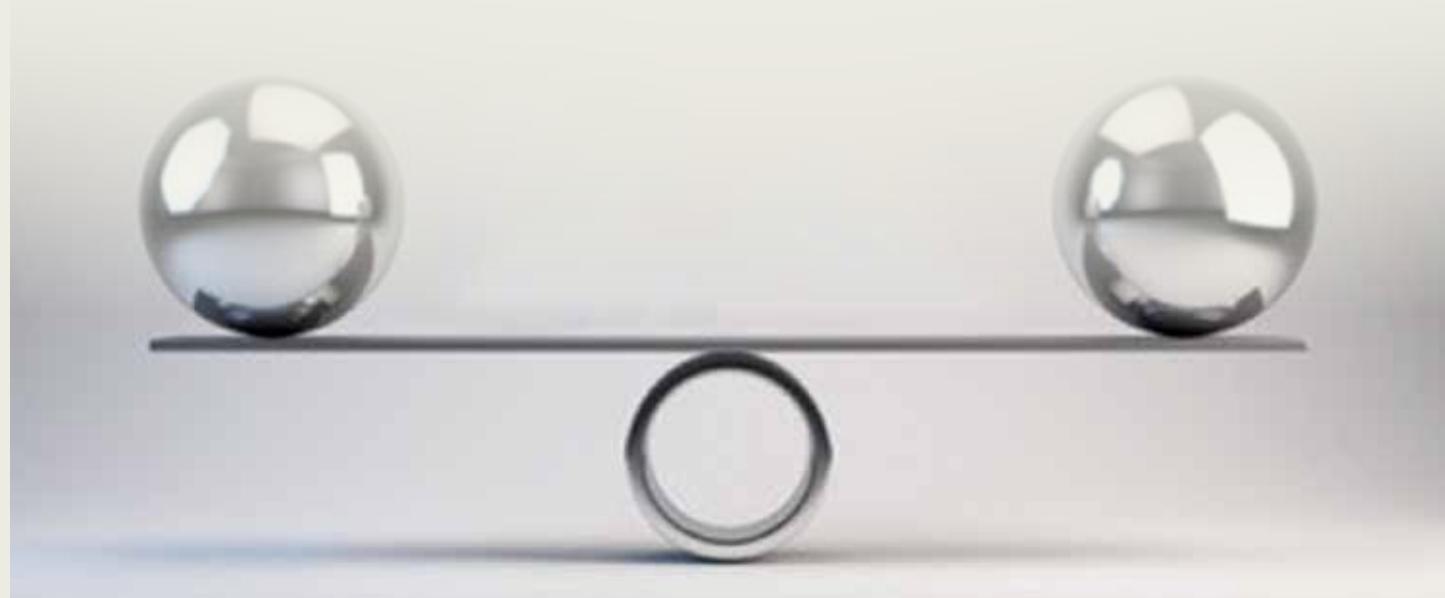
Sempre più complessa e problematica è, e sarà, la gestione della cosa pubblica per la mancanza di risorse e anche di idee sul futuro.

Il difficile momento che stiamo vivendo impone di contare, sempre più o quasi

esclusivamente, sulle proprie forze, facendo degli inevitabili sacrifici, perché il domani si costruirà, prima di tutto e sempre, con tanto impegno, fiducia e, soprattutto, senza piangersi addosso.

Siamo nella stagione delle scelte

spesse volte difficili, impopolari o poco comprensibili per i più, ma che vanno fatte senza indugio e/o ripensamento, consapevoli che l'alternativa è l'immobilismo.



4 Le opere pubbliche progetti e lavori

Il nuovo acquedotto al Passo della Mendola

Il primo lotto

Importo dei lavori: euro 1.678.427

*Lavori e contabilità:
in fase di completamento*

*Modalità di realizzazione e finanziamento:
eseguito dal Comune con una
compartecipazione alle spese del
Comune di Caldaro (euro 418.082) e dei
privati proprietari di casette (220.0000
euro circa in totale per il 1° e 2° lotto).*

*Progetto finanziato in parte dalla
Provincia: euro 876.520.*

I lavori sono in fase di ultimazione come
pure la rendicontazione.

Il secondo lotto

Importo dei lavori: euro 675.000

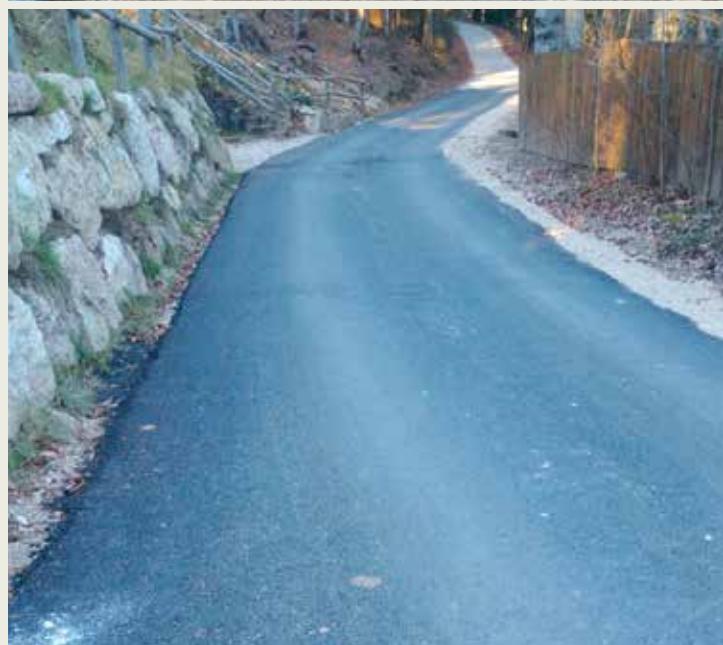
*Modalità di realizzazione e finanziamento:
eseguito dal Comune con una
compartecipazione alle spese del
Comune di Caldaro (euro 133.037) e dei
privati (220.0000 euro circa in totale per il*

1° e 2° lotto).

*Progetto finanziato in parte dalla
Provincia: euro 331.026.*

Il progetto esecutivo è, anch'esso, in fase
di completamento entro il corrente anno,
mentre la rendicontazione finale entro il
prossimo.

Con questo lotto saranno ultimati i lavori di
rifacimento totale dell'acquedotto al Passo
Mendola e completate le urbanizzazioni
primarie della zona (fognature (realizzate
negli anni '90), acquedotto, strade
(realizzate nel corso di questi ultimi anni)).
Con l'adozione dei piani attuativi è stata
avviata la riqualificazione dell'intera area.



L'impianto d'illuminazione

Importo dei lavori: euro 500.000

Lavori in fase di completamento

Modalità di realizzazione e finanziamento: eseguito dal Comune con risorse proprie.

Strade interessate: Via Belvedere, Larseti, alla Grotta, Italia, Moscabio, S.Fabiano, Vicolo S. Fabiano, de Campi, de Zinis e la sostituzione dei retrofit al sodio arancioni con led bianchi in via Marconi

*Progetto di completamento
(in fase d'appalto): 180.000 euro*

Modalità di realizzazione e finanziamento: eseguito dal Comune con risorse proprie.

Strade interessate: vie Roma nord e sud, Roen (il tratto di strada che porta alle case delle famiglie Endrizzi), il piccolo tratto di strada che porta dal piazzale del Supermercato verso ovest, il marciapiede che porta al centro sportivo coperto e il parcheggio di servizio a fianco della strada provinciale per Amblar-Don, il piazzale degli ambulatori medici i retrofit di via Villini, oltre al riordino funzionale delle cabine di alimentazione e altri piccoli interventi.

Proseguono gli interventi di sostituzione dei vecchi e obsoleti impianti d'illuminazione installati negli anni 1950/60/70 (i pali in cemento scac e le lanterne zerbetto) con le nuove apparecchiature led in grado di offrire una qualità illuminotecnica più efficiente ed economicamente più vantaggiosa.

L'utilizzo della tecnologia led consentirà di ridurre inoltre e sensibilmente le ricorrenti e onerose attività di manutenzione annuali e conseguire documentabili risparmi di spesa grazie anche alla "dimmerazione" dell'intensità luminosa (cioè alla riduzione del 50% dell'intensità luminosa dopo la mezzanotte) al fine di ottimizzare l'impiego della sorgente luminosa e ottenere un consistente risparmio energetico.

L'intento dell'amministrazione è ultimare il ricambio totale dei vecchi impianti del paese.



La sistemazione della Caserma dei Vigili del fuoco volontari

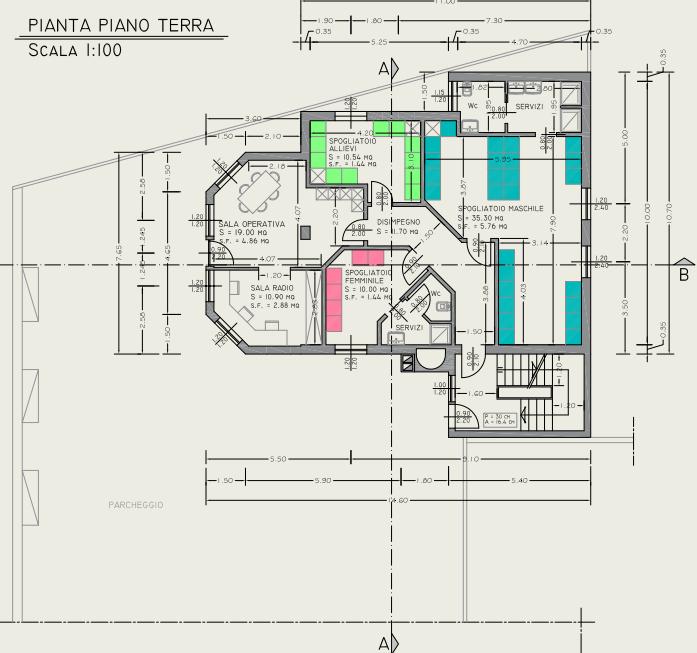
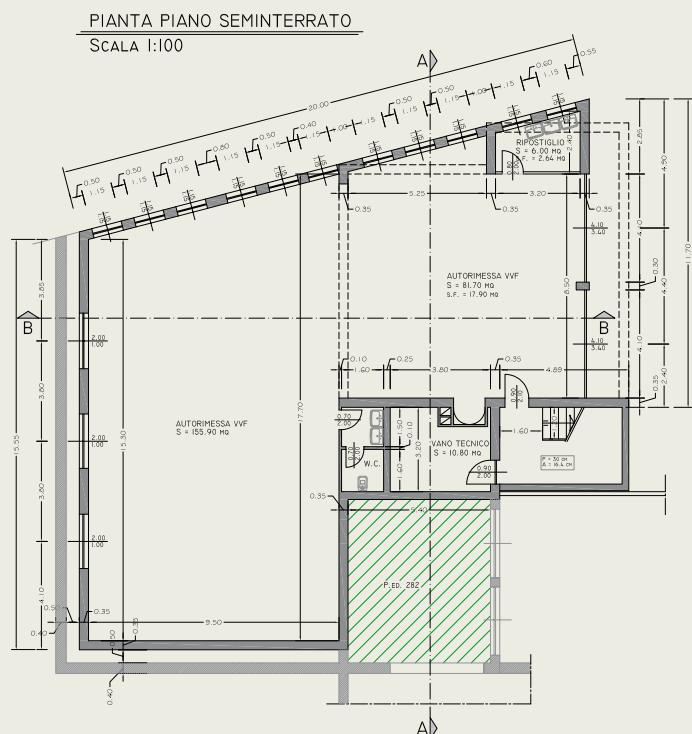
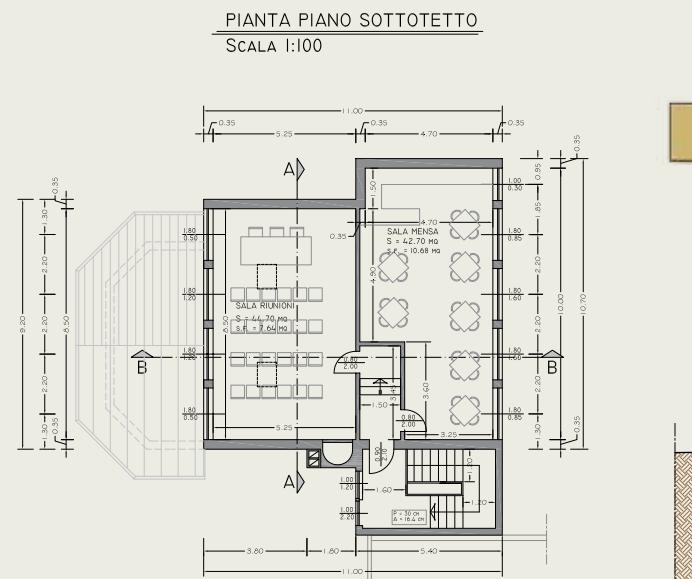
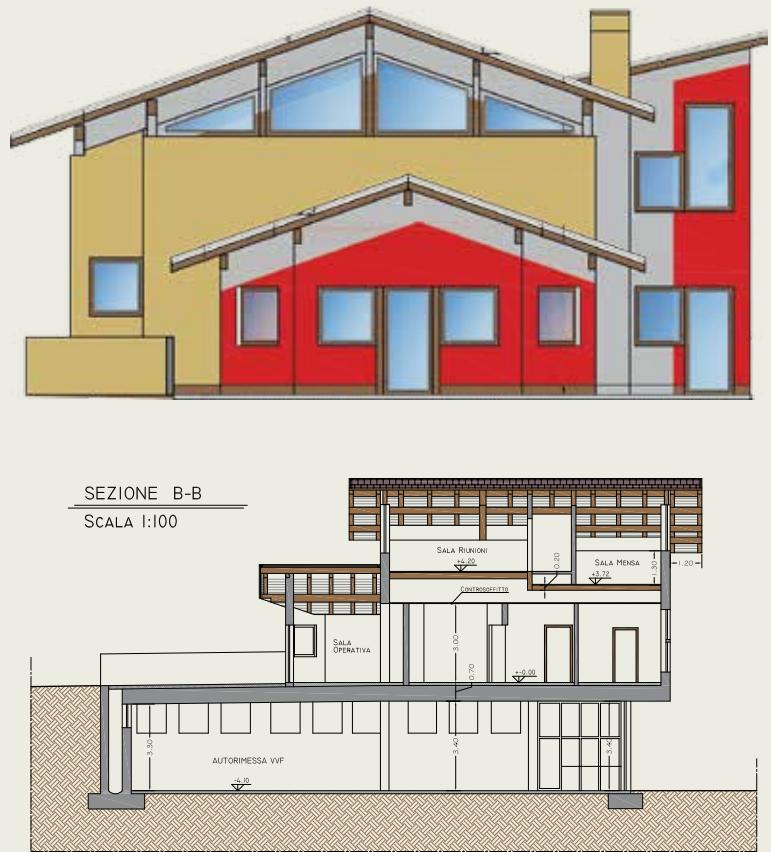
Importo di progetto: 300.000 euro

Contributo provinciale: 80% della spesa ammessa pari a euro 239.872 e la restante parte finanziata con risorse proprie.

Nel 2017 saranno appaltati i lavori di sistemazione della Caserma dei Vigili del fuoco volontari di Cavareno.

La Provincia ha inserito il progetto nel piano fra quelli finanziabili. La struttura realizzata nei primi anni '80 deve essere necessariamente sistemata sia

per adeguarla alle vigenti normative e necessità, sia per collegarla fra i piani (seminterrato e superiori) e coibentarla (esternamente e internamente) al fine di contenere, per quanto possibile, i costi di gestione.



Il marciapiede per Sarnonico

Importo di progetto: 300.000

Spesa a carico della Provincia

Con il recente avvenuto aggiornamento del Piano della viabilità provinciale sarà inserita la concessione della delega al Comune di Cavareno per la costruzione del marciapiede di collegamento con Sarnonico da realizzarsi sul lato

stradale verso il centro commerciale in corrispondenza con quello realizzato anni orsono da Sarnonico. Il marciapiede, originariamente inserito nel progetto "rotatorie", era stato stralciato, in quella fase, per motivi di copertura economica,

venuti meno a seguito dei rilevanti risparmi conseguiti nella realizzazione del progetto rotatorie. Con il marciapiede si andrà a sostituire, a spese del Comune, anche l'impianto d'illuminazione nella stessa tipologia sin qui utilizzata.



La sistemazione (interna e esterna) del centro sportivo coperto

Importo dei lavori: 250.000 euro

Finanziato con risorse proprie dell'amministrazione.

Sono stati appaltati i lavori di sistemazione dell'area esterna (sistemazione dei viali e camminamenti con materiale colorato drenante in cromofibre, riqualificazione dell'area verde con la posa di numerose, svariate nuove piante e cespugli, sistemazione e inerbitamento delle rampe e delle aree circostanti, realizzazione di un impianto irriguo a servizio, razionalizzazione del parcheggio interno antistante, oltre ad alcune ritinteggiature esterne e manutenzioni varie).

Il Consorzio dei Comuni Bim dell'Adige (Bacini imbriferi montani) ha di recente ultimato l'installazione di un innovativo impianto di pannelli fotovoltaici ad alto rendimento per abbattere i costi energetici della struttura sportiva. L'impianto dal costo di 230.000 euro è stato realizzato quale sperimentazione a spese del Bim e di una ditta privata (Trentino rainbow Energy srl), d'intento con l'Università di Ferrara (specializzata in questo specifico campo con il Dipartimento di Fisica) e le scuole ENAIP trentine, per verificare, nel tempo, come utilizzarlo al meglio e più efficacemente. L'impianto è stato ceduto gratuitamente al Comune di Cavareno che ne è diventato proprietario e potrà usufruire dell'energia prodotta. E' stato affidato l'incarico per il rifacimento del pavimento interno della struttura, resasi



necessaria sia per la naturale usura dello stesso, sia per la realizzazione della struttura dell'arrampicata sulla parete nord, oltre alla sistemazione e riposizionamento dell'impianto illuminotecnico interno.

Altri lavori che saranno realizzati sono la sostituzione della terrazza in legno esterna e delle porte in ferro dei locali caldaia e servizi attualmente in condizioni inaccettabili, dei pluviali e delle murature esterne.

Il centro è ora anche video sorvegliato e i numerosi lavori di riqualificazione dell'intera area saranno ultimati il prossimo anno.



L'impianto per l'arrampicata

*Importo dei lavori: 139.101 euro
Finanziato con risorse proprie
dell'amministrazione.*

E' stata realizzata nel corso dei mesi estivi una struttura artificiale per l'arrampicata sulla parete interna nord della struttura sportiva coperta (Tennis Hall).

La struttura per l'arrampicata ha una superficie di circa 250 mq, e si sviluppa per un'altezza variabile da mt. 7,60 a mt. 12, con uno spazio dedicato alle persone diversamente abili e, prossimamente, a una piccola zona di riscaldamento.

I profili della parete sono disegnati per non interferire con il gioco del tennis che sarà ridefinito con due campi coperti, in luogo degli attuali tre. La parete è dotata di numerose linee di arrampicata, in diversi colori e taglie, attrezzate con punti di protezione intermedi completi di rinvio e punti di calata sommitale con doppie giunzioni bullonate. L'impianto, unitamente al "boulder" realizzato anni fa dalla Cassa Rurale di Cavareno in un locale al piano seminterrato della struttura coperta, simula la morfologia delle pareti naturali e può essere annoverato tra quelli più moderni e qualificati del Trentino.

L'08 dicembre scorso la struttura ha ospitato il campionato italiano di arrampicata. Un grande evento reso possibile con la realizzazione di questa struttura.



Il progetto di realizzazione di una baita montana

*Importo prevedibile di spesa:
150.000 euro
Da finanziare con risorse proprie*

Il Comune di Amblar, catastalmente competente, ci ha rilasciato da poco la licenza edilizia, munita di tutte le relative autorizzazioni, per la realizzazione di una "baita montana comunale" in località Mendola-Mezzavia.

L'area individuata è un pianoro a ovest del Rifugio Mezzavia (sopra le "plaze de Stanchina") e i lavori di costruzione saranno appaltati una volta individuate e disponibili le necessarie risorse finanziarie. Per quanto riguarda gli impianti tecnici, è previsto il collegamento alle linee elettriche, la realizzazione di vasche di raccolta dell'acqua potabile e piovana, nonché l'allacciamento alla fognatura realizzata anni orsono dal Rifugio Mezzavia.



La scuola primaria Carlo Collodi: ristrutturazione dei locali semi- terrati per attività scolastiche non continuative e adiacente area ricreativa.

Costo progetto: 195.475 euro

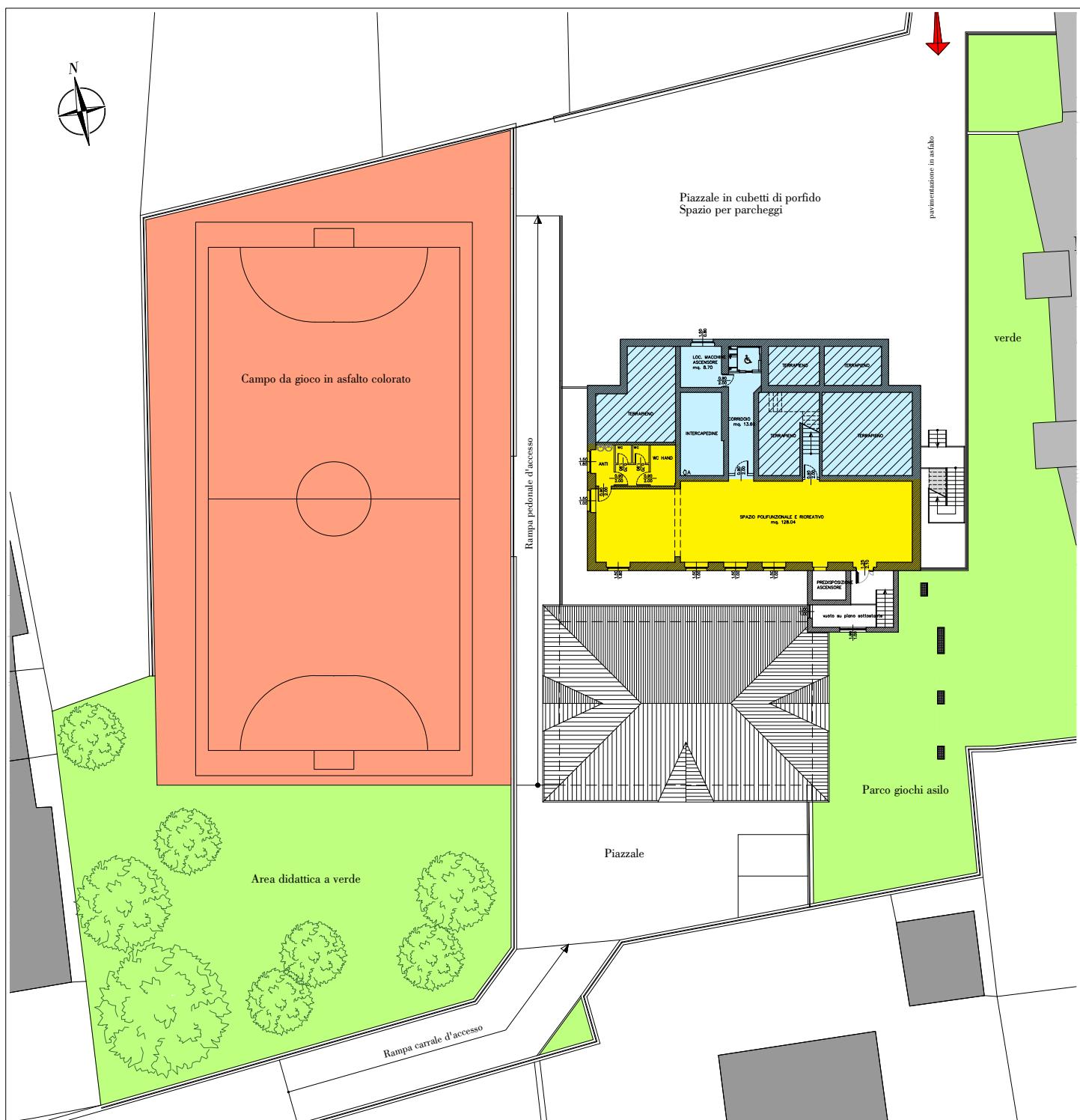
L'intervento è finanziato dalla Provincia con 175.000 e da risorse proprie dell'Amministrazione con 19.000.

Sono stati appaltati i lavori di adeguamento del piano seminterrato della scuola con la realizzazione di una grande aula speciale (130 mq. circa) e dei servizi annessi per lo svolgimento delle attività scolastiche comuni a carattere non ricorrente con l'utilizzo di lavagne interattive collegate alla banda larga.

Sono previsti pure dei lavori esterni sull'adiacente campetto quali, il rifacimento del muro esterno di contenimento a est, attualmente in condizioni precarie, la

recinzione perimetrale con la tinteggiatura dei pali d'illuminazione dell'area, la pavimentazione in asfalto drenante colorato con la realizzazione nella parte sud di un'area verde adatta, se del caso, alla coltivazione ortiva o comunque all'alloggiamento di piante in funzione di eventuali nuove attività didattiche che potrebbero essere intraprese.

Il tutto è realizzato in raccordo e sintonia con la Dirigenza scolastica.



Il progetto di riordino dei sentieri in pineta, delle vecchie trincee e della'area esterna al campo sportivo

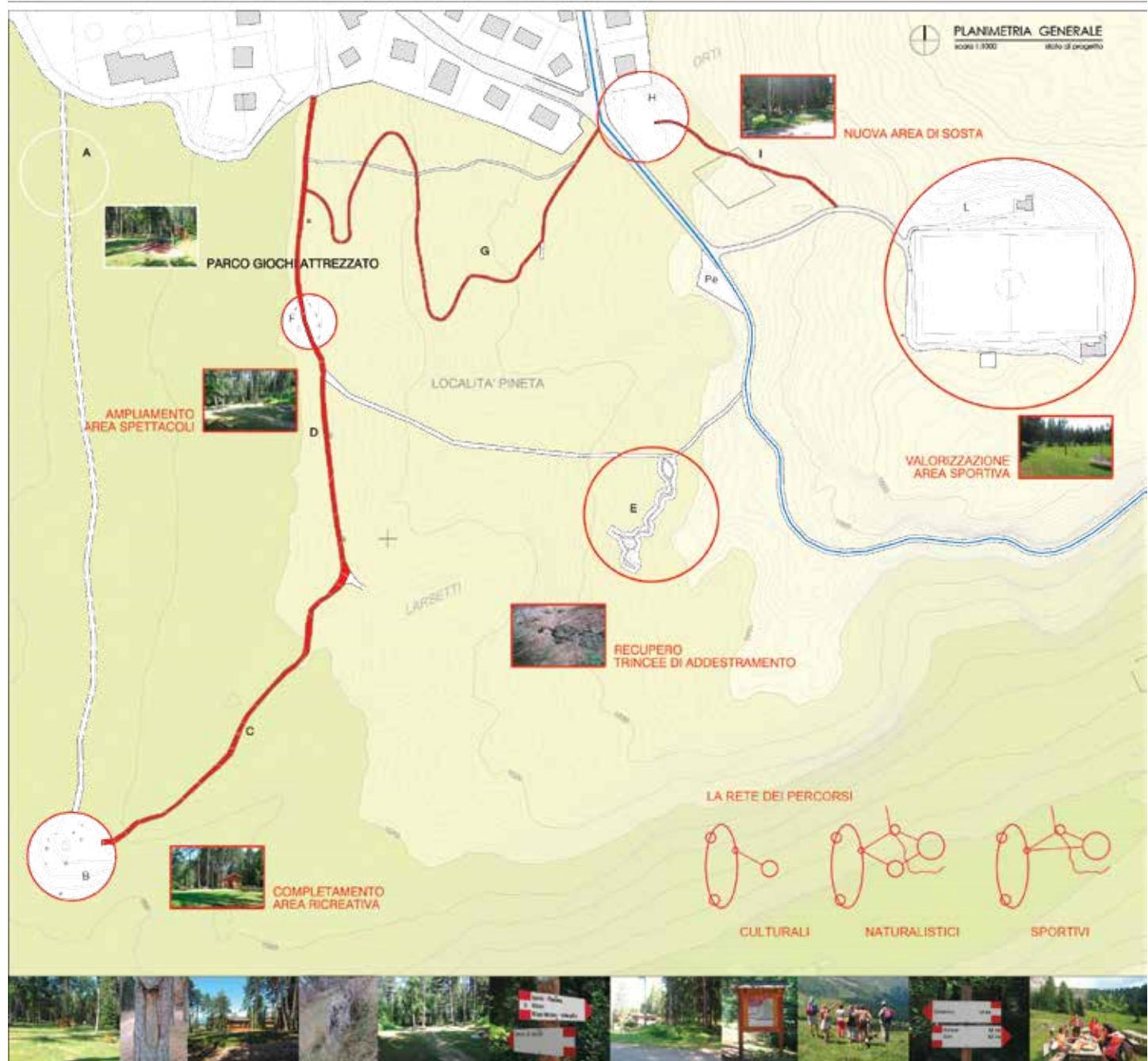
Costo del progetto: 180.000 euro
Spese tecniche per la redazione del progetto: 18.741 euro a carico del Comune

L'opera sarà realizzata dal Servizio ripristino ambientale della Provincia.

È stato ultimato e consegnato in Provincia il progetto dei lavori per completare la

riqualificazione della Pineta che il Servizio ripristino della Provincia realizzerà a proprie spese il prossimo anno, nel corso della primavera/estate, in linea e coerentemente con i lavori eseguiti gli anni passati.

Oltre alla sistemazione di alcuni sentieri che portano al campo sportivo, è stata prevista la sistemazione delle vecchie trincee realizzate dagli austriaci, il riordino dell'area sottostante al campo sportivo e di quella attorno.



La realizzazione del parcheggio a servizio del Cimitero e la sistemazione dei viali interno ed esterno

Importo dei lavori: euro 130.000 per il parcheggio, euro 55.000 per i viali e l'illuminazione interna

Modalità di realizzazione e finanziamento: a carico del Comune con risorse proprie

È in fase di ultimazione la realizzazione del parcheggio a servizio del Cimitero, a ovest dello stesso, con la realizzazione di una porta di accesso e di una piccola fontana d'acqua anche da quella parte del Cimitero, oltre al rifacimento dei viali (interno ed esterno) con l'illuminazione segna percorso, del Monumento ai caduti e della cappella. Resterà poi da fare la sistemazione e tinteggiatura esterna della cappella cimiteriale per dare quel doveroso decoro al luogo simbolo di ogni paese a ricordo di chi non è più con noi.



La riqualificazione di alcuni ambienti storici: le fontane di via Larseti e Moscabio e l'andito dell'antica chiesetta di S. Fabiano

Importo dei lavori: euro 70.000

Modalità di realizzazione e finanziamento:
a carico del Comune con risorse proprie

Chiesetta di S. Fabiano

È stata ultimata la riqualificazione dell'andito esterno dell'antica chiesetta con rifacimento della pavimentazione esterna, l'illuminazione, la sistemazione della circostante area verde e la realizzazione di una piccola bachecca illustrativa della storia del sito.

Fontana di via Larseti

Sistemato l'intero andito con il consolidamento del muro di contenimento del terreno attiguo, il rifacimento del piccolo marciapiede, l'impermeabilizzazione/sigillatura interna della fontana, il restauro delle parti lapidee e metalliche e l'illuminazione della stessa.

Fontana di via Moscabio

Completata la pavimentazione dell'andito, l'illuminazione del sito, il restauro delle parti lapidee e metalliche della fontana.

Il progetto ultimato di recente è stato finalizzato a riqualificare e valorizzare alcuni luoghi storici del paese.



Il piano sicurezza

Importo dei lavori: 51.800 euro

Finanziato con risorse proprie dell'amministrazione.

È stata ultimata la posa di svariate telecamere (sulle due rotatorie, nel piazzale municipale dell'Unione, all'ingresso del Cimitero, in Piazza e al Centro sportivo coperto) per la videosorveglianza e il controllo delle targhe delle autovetture in transito.

I risultati di questo intervento, stando

ai più che confortanti riscontri avuti di recente, indicano un crollo sensibile delle attività criminose che avvenivano in paese. Il progetto sarà estendibile, gradualmente e nel tempo, anche ad altre aree sensibili quali le Scuole (dell'infanzia e primaria) e la Pro Loco.

La rilevante evoluzione tecnologica, la modularità e flessibilità di questi impianti di prevenzione consente anche di verificare se le autovetture in transito sono in regola con le coperture assicurative e le revisioni, non sono rubate o non sono soggette a restrizioni amministrative, oltre a una serie di segnalazioni/allert.



La sistemazione di Palazzo de Zinis (parete est)

Importo dei lavori totale: euro 16.033

Modalità di realizzazione e finanziamento: a carico del Comune con risorse proprie

Nel corso della primavera è stata completata la sistemazione dell'immobile con la ritinteggiatura della parete est (le restanti pareti erano state sistematiche nel 2015) per la valorizzazione della zona (assieme agli altri lavori completati (rotatoria e parco de Zinis) che costituisce l'entrata all'abitato.



La manutenzione straordinaria della viabilità comunale

Importo dei lavori: euro 70.000

Modalità di realizzazione e finanziamento: a carico del Comune con risorse proprie.

Via G. Marconi

46.000 euro di risorse comunali

È stato completato il rifacimento in asfalto del tratto in cubetti della via.

Via Roen

26.000 euro: dei quali 13.000 euro di risorse comunali e 13.000 euro a carico dei privati. È stata appaltata, con la partecipazione dei privati alla spesa (50%), la sistemazione del piccolo tratto di strada comunale di via Roen da casa Pippa-Segatto e casa Zani Giuseppe.

Manutenzioni minori

11.000 euro di risorse comunali

Ovviamente non sono mancate, come

ogni anno, le manutenzioni indifferibili ad alcune strade. È opportuno ricordare che gli interventi non possono purtroppo essere risolutivi, perché alcune strade (Via Alpina e Larseti, in particolare) dovranno, nel tempo, essere rifatte totalmente.



5 L'attenzione all'ambiente

Rilevante è stato l'impegno profuso dall'amministrazione comunale nel corso di questi ultimi anni per dare al paese un'immagine nuova.

Numerosi gli interventi di riqualificazione eseguiti o che stiamo programmando con coerente continuità.

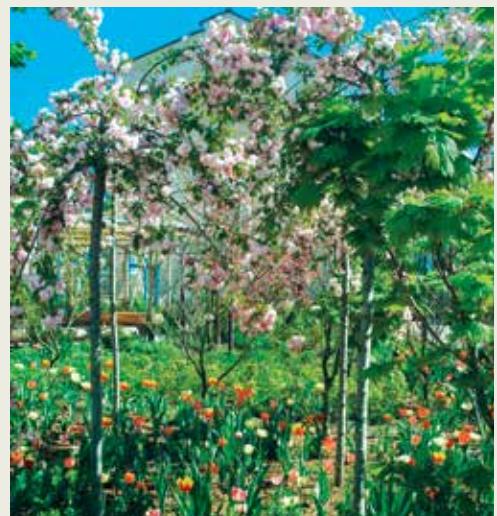
Lo rimarchiamo sempre, anche se ci sembra di non farlo mai a sufficienza.

Offrire a chi ci vive o a chi arriva l'immagine di un paese in ordine, pulito e ricco di verde e fiori rappresenta, a nostro giudizio, un fattore molto qualificante.

Senza l'apporto di ognuno di Voi, cittadini di Cavareno, il progetto sarà però sempre incompleto.

Un paese lo fa sicuramente l'amministrazione comunale, ma anche e soprattutto ognuno di noi con i suoi comportamenti rispettosi dell'ambiente che ci circonda e degli altri.

In sequenza inseriamo alcune delle immagini, fra le più espressive, a ricordo di quel che è stato fatto sin qui, ma del tanto che si può ancora fare con sensibilità e buongusto.



L'abbandono dei rifiuti / il centro raccolta materiali

Abbiamo la fortuna di vivere in un ambiente privilegiato con dei panorami invidiabili e un'aria ancora salubre.

Troppi spesso ce ne dimentichiamo con degli assurdi e inaccettabili comportamenti che vanno a intaccare quanto di bello abbiamo.

Quante volte ci siamo soffermati sdegnati nel vedere a lato delle strade, sui marciapiedi o nei boschi rifiuti di vario genere, abbandonati da chissà chi e che diventano un biglietto da visita per chi si trova a transitare per la nostra Valle. La maleducazione non ha purtroppo confini, ne colori e così si chiama. I rifiuti, come sappiamo, impiegano anni per degradarsi e scomparire. La semplice carta igienica impiega oltre 1 mese, un quotidiano

circa 12 mesi, un semplice chewingum almeno 5 anni, un pneumatico oltre 100 anni, per arrivare infine ai sacchetti di plastica che impiegano mediamente 450 anni per scomparire. Riteniamo doveroso ricordare il costo sociale che le amministrazioni pubbliche affrontano per recuperare, differenziare e smaltire correttamente questi rifiuti. Costi che poi ricadono inevitabilmente su tutti noi. La gestione illecita dei rifiuti e l'abbandono degli stessi è sanzionata, come sappiamo, da varie leggi e regolamenti, anche se l'obiettivo resta quello di sensibilizzare le persone a riflettere sulle conseguenze di questi comportamenti, nella convinzione che le sanzioni non sono mai la soluzione dei problemi, anche se però sono l'unico tangibile strumento per contrastarli.

Di seguito inseriamo alcune foto indicative dell'assenza di senso civico che qualcuno continua, purtroppo, a manifestare

nonostante la presenza in paese di un "centro raccolta materiali" dove può essere portato, quasi ogni giorno la settimana qualunque tipo di materiale, senza lasciarlo insensibilmente ovunque.

Gli orari del CRM (centro raccolta materiali)

Domenica e Lunedì: chiuso

Martedì:
dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17,30

Mercoledì e Giovedì:
dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30

Venerdì e Sabato:
orario continuato dalle 7,30 alle 19,30

**Per segnalazioni si prega
di rivolgersi alla Polizia
municipale Alta Val di Non**



Tel. 0463-831362
info@polizialocalealtavaldinon.it



Le deiezioni animali

Numerose le deiezioni animali presenti ormai in ogni luogo dai marciapiedi, alle piazze, nelle aiuole, alle ciclabili, al cimitero e alle entrate delle scuole.

Ci auguriamo, anche in questo caso, sia superfluo rimarcare l'importanza del rispetto di quelle che riteniamo elementari norme igienico-sanitarie e di rispetto dei luoghi pubblici.

Si ricorda che ogni conduttore di cani è obbligato ad avere con sé, e usare in caso di necessità, idonea attrezzatura per la rimozione/pulizia delle deiezioni del proprio animale nel rispetto del regolamento di polizia urbana informando che, in difetto, i contravventori saranno sanzionati.



Le sterpaglie: la pulitura delle aree private

L'ordinanza emanata nel corso del 2016 è indirizzata al mantenimento di ambienti privati puliti e in ordine provvedendo al taglio delle numerose vegetazioni (arbusti, sterpaglie ed erba) cresciute in terreni incolti e/o abbandonati, adiacenti e non alle abitazioni.

Ognuno, crediamo sia scontato, è chiamato a fare la propria parte come s'impone, perché, anche in questo caso, la polizia municipale eleverà sanzioni ai contravventori.



Le sort legna

Un piccolo appunto per ricordare nuovamente ai numerosi beneficiari le regole che devono essere rispettate nel corso dell'esbosco della "legna da sort":

- nessuna pianta priva di martello forestale potrà essere tagliata, anche se secca o sradicata;
- l'impronta del martello forestale dovrà essere ben visibile sulla ceppaia che rimane nel bosco;
- tutte le ceppaie che il personale forestale troverà sprovviste dell'impronta del martello forestale saranno ritenute abusive;
- dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti possibili al fine di evitare, con il taglio e l'esbosco delle sort, danno al suolo e soprassuolo boschivo.
- speriamo sia superfluo rimarcare inoltre come l'esbosco e la pulizia dell'area circostante dalle ramaglie vada completata con senso di responsabilità e nel rispetto e tutela del bosco.



6 Alcune iniziative significative

Norcia - un terremoto devastante

L'11 novembre scorso un primo pulmino si è recato a Norcia, e altri seguiranno, per portare alle istituzioni e alle popolazioni coinvolte dal violento terremoto viveri e altro materiale di prima necessità in segno di solidarietà e vicinanza.

L'iniziativa, frutto della richiesta del Sindaco di Norcia, è stata promossa e finanziata dall'Unione dei Comuni Altanaunia e da numerose aziende che la hanno convintamente e tangibilmente sostenuta (Trentingrana, Melinda, Caseifici oltre a svariate ditte e commercianti della zona che si ringraziano sentitamente).

Il materiale è stato consegnato nella speranza che questi difficili momenti possano essere superati con l'aiuto di tutti e soprattutto con coraggio e determinazione.



La certificazione Family



Il Comune di Cavareno ha conseguito nel corso dell'anno la certificazione "Family in Trentino" ed è ora inserito nell'elenco dei 63 Comuni trentini attualmente possessori del marchio.

La certificazione è stata rilasciata alle amministrazioni comunali in possesso di una serie di requisiti prestabiliti. Nello specifico è stata eseguita un'attenta analisi della situazione esistente, ossia di quanto finora è stato fatto per le famiglie e per rendere loro il territorio accogliente e attrattivo. La certificazione è stata anche l'occasione per riflettere e programmare il futuro fissando degli obiettivi di breve e lungo periodo nel rispetto delle attese, richieste ed esigenze dei nostri concittadini. La giunta si è impegnata

inoltre a migliorare il dialogo con le famiglie attivando uno specifico indirizzo e-mail, pubblicizzato sul sito del Comune, di promuovere il marchio "esercizio amico dei bambini" tra gli attori privati

presenti sul territorio (pubblici esercizi, associazioni sportive, B&B, ecc.) ed ha aderito al "distretto famiglia Valle di Non" per creare e rafforzare i servizi a favore delle famiglie.



In ricordo delle nostre suore

Una piccola delegazione della Comunità di Cavareno si è recata l'8 febbraio scorso a Rovereto per la scomparsa dell'indimenticata e indimenticabile Suor Lucia Zulian e per ricordare i tantissimi anni trascorsi assieme alle consorelle suor Elena e Eletta nel LORO asilo a Cavareno. LORO asilo, non a caso o per errore, ma perché se la struttura è nata e cresciuta è principalmente, o esclusivamente, grazie all'impegno e al sacrificio dei tanti anni che hanno dedicato a servizio della nostra Comunità.

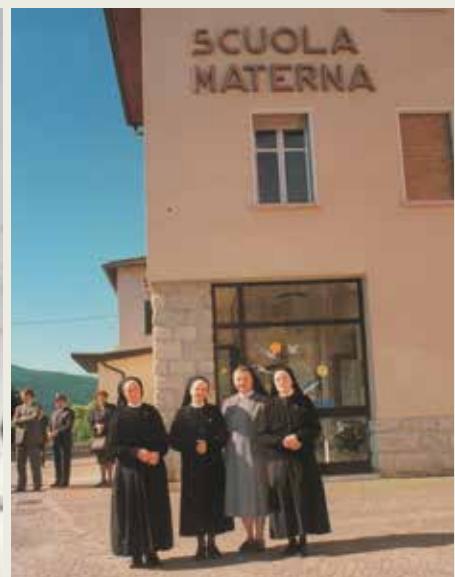
Non si avranno mai a sufficienza parole per ricordare chi ha speso la propria vita a servizio degli altri e il nostro ricordo e la nostra gratitudine è, e resterà, immutabile nel tempo.

Ricordiamo Suor Lucia pochi anni orsono presente all'inaugurazione della nuova scuola, compiaciuta e grata per essersi ricordati ancora di Lei e delle sue consorelle e noi contenti per la sua partecipazione ricca di significato.

Il tempo passa, ...mai i ricordi.

Grazie Suore per quello che avete fatto per noi

Nel corso della festa di Natale Le ricorderemo assieme con una piccola ma sentita cerimonia all'asilo e in piazza.



*Alle indimenticata e indimenticabile
Suor Lucia, Eletta, Elena
con affetto, stima e gratitudine*



La Comunità di Cavareno

La "Regola" compie 25 anni



Anche quest'anno proponiamo nelle pagine del notiziario della "Charta della Regola" alcune fra le immagini più suggestive della venticinquesima edizione e delle manifestazioni collegate.

"Sissi in Val di Non".. la rappresentazione teatrale a cura del Gruppo Teatrandoci di Cavareno.

La mostra/concorso di pittura su porcellana

Organizzata dalla Fucina dei Mestieri, in collaborazione con l'amministrazione comunale, sul tema "Dall'antico al moderno".

Evento curato da Gabriella Seppi.

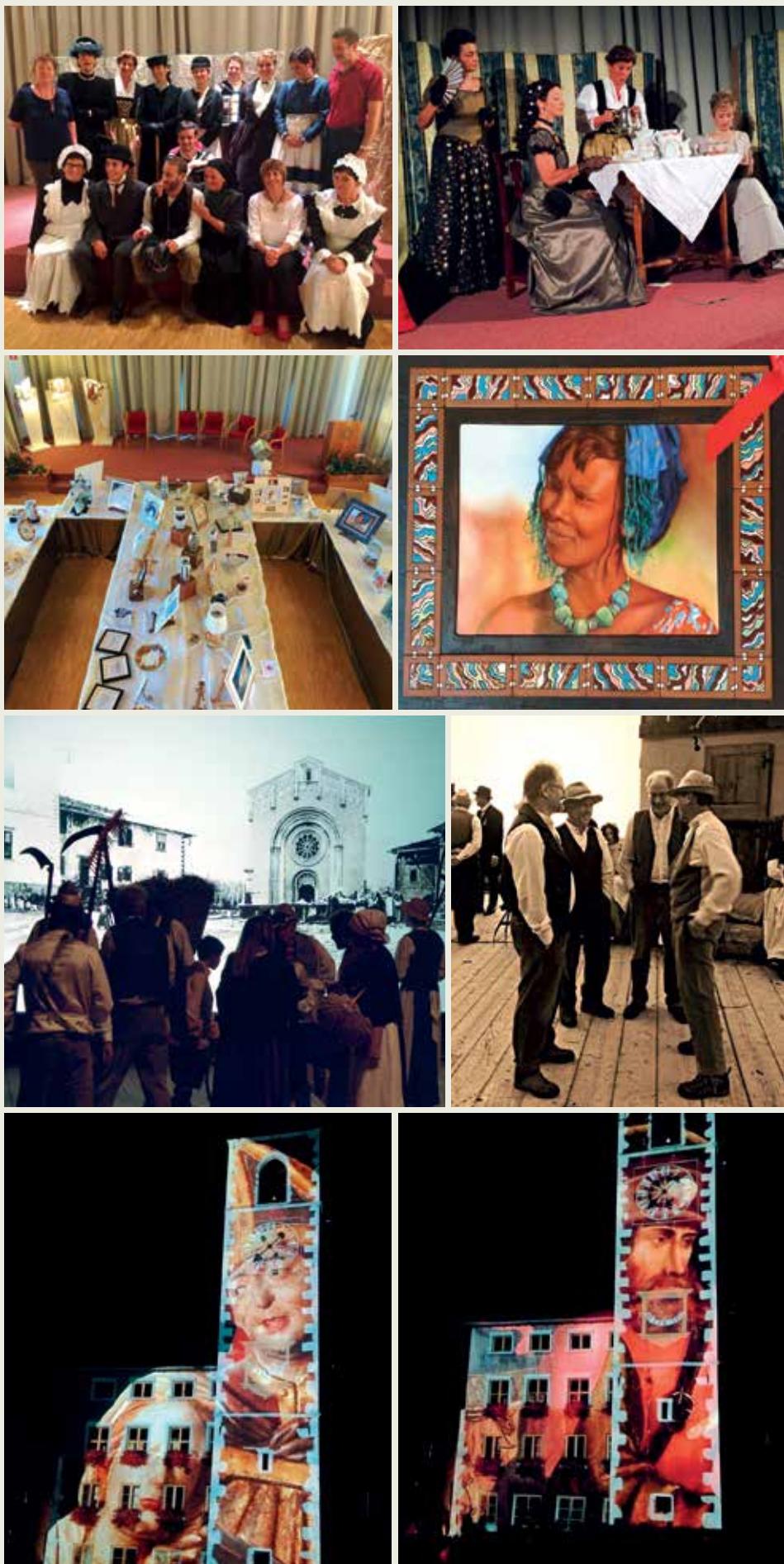
Il Falò di Don

I luoghi del canto nelle società contadine. Evento organizzato sabato 06 agosto u.s., proposto nell'ambito della Charta della Regola in ricordo del compianto maestro Aldo Lorenzi, con la regia di Luigino Endrighi.

A conclusione dell'edizione 2016 sul campanile e sull'ex vecchia chiesa sono state riprodotte alcune sequenze di uno spettacolare videomapping.

Il buio è sceso sulla piazza creando un'atmosfera surreale e incantata mentre scorrevano le immagini tridimensionali delle passate edizioni, con bambini ormai diventati adulti, amici che non ci sono più e tanti, indimenticabili ricordi ed emozioni, con effetti speciali, per una 25ma edizione proiettata nel futuro.

Grazie Regola



6 Le associazioni di volontariato

Il nuovo consiglio Pro Loco



Nel maggio scorso è stato eletto il nuovo consiglio di amministrazione della Pro Loco di Cavareno.

Il direttivo è ora presieduto da Fabio Zini, dalla Vice Presidente Fabrizia Zani e da altri sette consiglieri.

Un caloroso ringraziamento in nome della comunità di Cavareno va al Presidente uscente Mauro Larcher che ha guidato e gestito la Pro Loco del nostro paese per ben sei anni dopo un lungo passato da consigliere di questa importante associazione. Con successo, il nuovo direttivo ha aperto da subito le porte alle Pro Loco limitrofe di Romeno, Ronzone e Sarnonico nell'organizzazione della "festa del latte" e della "festa della patata" di Ronzone. L'auspicio è che queste collaborazioni, con il tempo, aumentino e si rafforzino, perché riteniamo che quell'indispensabile visione unitaria del nostro territorio diventerà sempre più un'arma vincente per la promozione



della nostra zona. Un caloroso augurio da parte dell'Amministrazione Comunale al nuovo direttivo ricordando l'importanza fondamentale che rivestono i volontari di ogni ordine e grado all'interno delle nostre comunità.



L'associazione ArrampiCavareno



Nell'estate 1999 e 2000 un gruppo di amici con la passione per l'arrampicata, in collaborazione con l'associazione Pro Loco, il Comune e la Cassa Rurale di Cavareno organizzarono due manifestazioni della Coppa Italia di arrampicata sportiva/ specialità boulder all'interno della Tennis hall. Nel 2005 il Comune, in raccordo e con il contributo della Cassa Rurale, realizzò una boulder in un locale interno della struttura coperta e in quell'anno prese avvio la nostra associazione sportiva con lo scopo della promozione di questo sport a tutti i livelli, organizzando corsi, uscite all'aperto e svariate manifestazioni giovanili.

L'associazione conta ora su 70 iscritti e alcuni maestri con patentino. Nel 2016 potremo contare su di una struttura professionale realizzata dal Comune su un'ampia parete interna e l'8 dicembre si è disputato il campionato italiano assoluto di corda con successiva apertura della struttura a tutti gli appassionati che attendiamo numerosi, perché lo sport che ci piace educa al coraggio.



CAMPIONATO ITALIANO 2016
ARRAMPICATA SPORTIVA - SPECIALITÀ LEAD

La "banda campeggio"

Le edizioni del campeggio estivo, patrocinato dalla Parrocchia e organizzate dal gruppo "Banda Campeggio", sono arrivate a otto.

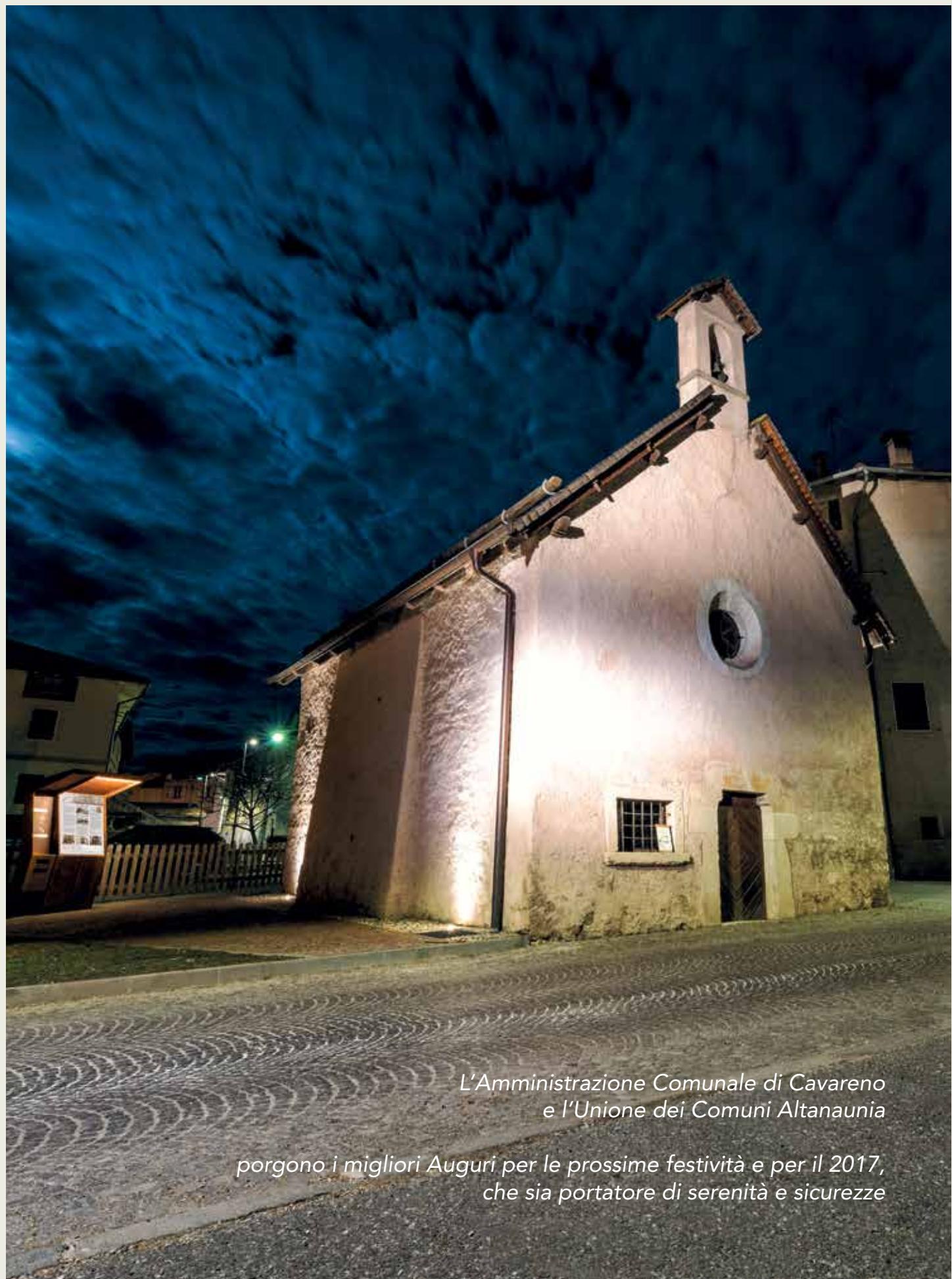
Per il secondo anno consecutivo ci siano ritrovati a Rumo in una confortevole struttura realizzata dall'associazione "Rangers" di Genova.

Una quarantina di bambini e ragazzi dalla terza elementare alla terza media, quindici animatori provenienti dai paesi di Amblar-Don, Cavareno, Ronzone e Ruffrè-Mendola, oltre ad una decina di adulti che si sono alternati garantendo una presenza costante, si sono incontrati in serenità per trascorrere insieme una settimana in montagna dormendo nelle tende e vivendo un'esperienza ricca di emozioni. Nel corso della primavera gli animatori hanno partecipato a un percorso formativo incentrato sul racconto "il Piccolo Principe": un'occasione per riflettere sul viaggio che ognuno di noi affronta crescendo circondato dai legami affettivi e per stimolare l'importanza del mettersi al servizio degli altri.

Le giornate sono volate come sempre tra numerose attività, gite ed escursioni, momenti di riflessione e giochi organizzati con tanto entusiasmo.

Il Campeggio estivo è diventato ormai un appuntamento fisso nel calendario estivo dei ragazzi e delle loro famiglie e ci si ritrova spesso per pensare al futuro e quello che si farà, auspicando l'arrivo di nuove energie per rinsaldare e rinnovare questa iniziativa nell'attesa fiduciosa della nuova struttura della comunità che sarà realizzata sui nostri monti.





L'Amministrazione Comunale di Cavareno
e l'Unione dei Comuni Altanaunia

porgono i migliori Auguri per le prossime festività e per il 2017,
che sia portatore di serenità e sicurezza